



AUTOMOBILE CLUB BARI-BAT

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
SITUAZIONE FINANZIARIA	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	33
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	33
2.8 CONTI D'ORDINE	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	35
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	44
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.7 IMPOSTE.....	45
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	46
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bari-Bat fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bari-Bat, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bari-Bat deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bari-Bat non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 138.376

totale attività = € 2.117.942

totale passività = € 1.656.315

patrimonio netto = € 461.627

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
Marchi e diritti simili	20,00	20,00

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2015	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2016
	Costo	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:						
Acquisto software	625	375	250		125	125
Totale voce	625	375	250		125	125
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
Totale voce						
Totale	625	375	250		125	125

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
automezzi	20	20
impianti stradali distributori	10	10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Storni	Alienazioni	Amm.ti	Storni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	784.560	316.285	468.275				24.345			443.930
Totale voce	784.560	316.285	468.275				24.345			443.930
02 Impianti e macchinari:	382.400	136.686	245.714	105.011			35.531			315.194
Totale voce	382.400	136.686	245.714	105.011			35.531			315.194
03 Attrezzature industriali e commerciali:	181.418	148.327	33.091	2.962			1.312			34.741
Totale voce	181.418	148.327	33.091	2.962			1.312			34.741
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	158.303	156.263	2.040				1.146			894
acquisto di macchine elettroniche	63.133	58.281	4.852	3.315			591			7.575
acquisto beni under 516,46	21.817	21.817	0	27			27			0
automezzi	27.007	21.760	5.247							5.247
Totale voce	270.260	258.121	12.139	3.342			1.764			13.716
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	1.618.638	859.419	759.219	111.315			62.952			807.581

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:	29.296	9.296	20.000		20.000
Totale voce	29.296	9.296	20.000		20.000
c. altre imprese:	9.675	7.983	1.692		1.692
Totale voce	9.675	7.983	1.692		1.692
Totale	38.971	17.279	21.692		21.692

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI FUTURA SRL	Bari - via O. Serena, 26	20.000		11.965	100	11.965	20.000	-8.035
ACI SERVICE BARI srl in liquidazione	Bari - via O. Serena, 26	10.400	-471.420	-10.264	90	-424.278	0	-424.278
Totale								

I dati indicati si riferiscono, per la società Aci Futura srl al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 poiché alla data di stesura della presente nota il bilancio non è stato approvato, per la società ACI Service Bari srl in liquidazione all'esercizio 2016 in quanto l'assemblea dei soci alla data della presente nota è stato approvato.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Banca di Credito Coop. di Bari	Bari - L.go G. Bruno	1.967.602	134.509		0,09		1.692	0
Totale								

La partecipazione si riferisce ad una piccolissima quota della banca di credito Cooperativo di Bari acquistata in occasione della stipula del mutuo nell'anno 2005.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	744,00		0,00		744,00
Totale voce	744,00		0,00		744,00
Totale	744,00		0,00		744,00

I crediti per contribuzione aggiuntiva si riferiscono ad una Polizza INA Assitalia stipulata metà degli anni 60 per il personale dipendente di cui, ad oggi, non è più in servizio alcuna unità. Bel corso dell'anno 2017 verrà valutata l'eventualità di ripristinarla per il personale attualmente in servizio presso l'ente o di stipularne una nuova con la stessa compagnia o diversa .

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	8.802				8.802
Totale voce	8.802				8.802
Totale	8.802				8.802

Non si sono registrate movimentazioni di depositi cauzionali presso terzi.

L'importo relativo ai depositi cauzionali è costituito dalla somma algebrica dei depositi cauzionali costituiti presso il proprietario dei locali presi in locazione in favore delle Agenzie Capo Sara ed il deposito versato all'Ente dal gestore dell'impianto carburante sito in Corso Mazzini.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	12.300	36.474	12.300	36.474
Totale voce	12.300	36.474	12.300	36.474
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	1.300	140	140	1.300
Totale voce	1.300	140	140	1.300
Totale	13.600	36.614	12.440	37.774

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale di cancelleria e prevalentemente da oggetti promozionali (omaggi a soci).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, , specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	408.955			3.931.877		4.036.936			303.896
Totale voce	408.955			3.931.877		4.036.936			303.896
02 verso imprese controllate:	14.696			5.224					19.920
Totale voce	14.696			5.224					19.920
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA + credito IRES	64.851			165.238		163.160			66.929
Totale voce	64.851			165.238		163.160			66.929
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	53.927			150.790		99.946			104.771
Totale voce	53.927			150.790		99.946			104.771
Totale	542.429			4.253.129		4.300.042			495.516

I crediti verso cliente sono quote sociali e premi netti relativi al mese di dicembre 2016 da incassare dalla rete dei delegati e degli Agenti principali.

In riferimento alla voce “crediti tributari” per €. 66.929, si fornisce il dettaglio:

credito iva per €. 65.834 ; crediti da recuperare con 770 per €. 1.095.

Riguardo alla voce “crediti verso altri” per l’importo di € 104.771 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 99.919 per crediti da clienti per fatture da emettere, costituito da fatture verso ACI per servizi di riscossione tasse e assistenza bollo ; corrispettivi Sara e Sara Vita; verso la soc.Aci Informatica per rimborsi di manifestazioni Ready2Go
- € 670 crediti per verso Aci Global per soccorsi stradali rimborsati ai soci;
- €. 4.182 credito verso Aci per tessere multicanalità relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	303.896			303.896
Totale voce	303.896			303.896
02 verso imprese controllate		19.920		19.920
Totale voce		19.920		19.920
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA + credito IRES	66.929			66.929
Totale voce	66.929			66.929
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	104.771			104.771
Totale voce	104.771			104.771
Totale	475.596	19.920		495.516

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	303.896														303.896		303.896
Totale voce	303.896														303.896		303.896
02 verso imprese controllate	5.224		14.246		450										19.920		19.920
Totale voce	5.224														19.920		19.920
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA + credito IRES	65.862		1.067												66.929		66.929
Totale voce	65.862														66.929		66.929
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	104.100				671										104.771		104.771
Totale voce	104.100														104.771		104.771
Totale	479.082														495.516		495.516

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	278.162	6.479.912	6.332.541	425.533
Totale voce	278.162	6.479.912	6.332.541	425.533
02 Assegni:				
Totale voce				
02 Denaro e valori in cassa:	7.743	4.675.393	4.676.931	6.205
Totale voce	7.743	4.675.393	4.676.931	6.205
Totale	285.905	11.155.305	11.009.472	431.738

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca Nazionale del Lavoro conto corrente ordinario per €. 133.599
- 2) Banca di Credito Cooperativo c/c tasse automobilistiche per €. 84.963
- 3) Banca di Credito Cooperativo c/c dedicato per Sara Assicurazioni per €. 103.298
- 4) Plafond per ricariche telefoniche e tessere multifunzione per €. 732
- 5) Conto corrente postale per €. 3.471
- 6) Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge – conto corrente ordinario - €. 99.470

Alla data di stesura della presente nota integrativa è stato già chiuso il c/c dedicato alla Sara Assicurazione a seguito della cessione del territorio alla Compagnia, e sono in fase di

chiusura il conto corrente postale e il conto presso la Banca Nazionale del Lavoro a seguito di una riorganizzazione dell'operatività. Infatti, l'Ente ha proceduto ad effettuare manifestazione di interesse al fine di individuare nuovo istituto bancario dove aprire il conto di gestione, dopo la quale è risultata affidataria la Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge, con conseguente rinegoziazione del mutuo in essere, surrogato dalla nuova banca con un risparmio di tasso pari a due punti percentuali.

Il conto postale è anch'esso stato chiuso, in quanto estremamente oneroso e si è richiesta carta di credito ricaricabile al fine di procedere ai pagamenti on line dei bollettini mctc necessari per le pratiche auto e per le pratiche di rinnovo patenti.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	138.376	89.341
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	163.664	9.593
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	13.664	9.593
- accant. Fondi Rischi	150.000	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	-104.077	-11.717
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-104.077	-11.717
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	63.079	54.256
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	125	125
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	62.954	54.131
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	-13.119
- svalutazioni partecipazioni	0	-13.119
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	-1.230
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	122.666	37.783
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	261.042	127.124

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-24.174	-7.350
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	105.060	-54.145
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-5.224	-14.246
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-2.078	16.989
Decremento/(incremento) altri crediti	-50.844	-4.509
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-21.879	4.174
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-37.021	176.952
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-729	-19.092
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-718
Incremento/(decremento) altri debiti	49.119	8.001
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	8.687	50.795
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	20.917	156.851
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	281.959	283.975
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	250	375
Immobilizzazioni immateriali nette finali	125	250
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-125	-125
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-111.316	-135.192
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	759.219	678.158
Immobilizzazioni materiali nette finali	807.581	759.219
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-62.954	-54.131
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	14.349
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	31.238	31.238
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	31.238	31.238
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	1.230
Svalutazioni delle partecipazioni	0	13.119
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-111.316	-120.843
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-24.810	-41.674
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-24.810	-41.674
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	145.833	121.458
Disponibilità liquide al 1° gennaio	285.905	164.447
Disponibilità liquide al 31 dicembre	431.738	285.905

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
riserva risparmi consumi intermedi	0	76.027		76.027
Totale voce	0	76.027	0	76.027
III Utile (perdita) portati a nuovo	233.907	13.318	1	247.224
III Utile (perdita) dell'esercizio	89.341	138.376	89.341	138.376
Totale	323.248	227.721	89.342	461.627

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Bari-Bat”, adottato in data 19 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Bari-Bat – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’ articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio così come recita il sotto riportato articolo

“Art. 9 (Destinazione dei risparmi sulle spese)

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in

essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

- 2) La riserva di patrimonio netto di cui al comma 1 non può in nessun caso essere destinata a finanziare spese di funzionamento”

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Bari-Bat non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.4.a – Movimenti di altri fondi

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI CAUSE FUTURE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
0		150.000	150.000
0		150.000	150.000

E' stato accantonato l'importo di €. 150.000 a titolo di rischio possibile di restituzione della somma. Infatti, appare opportuno ricordare che con sentenza 2494/2014 l'Automobile Club Bari Bat ha vinto il primo grado di giudizio nei confronti del comune di Bari per il mancato godimento del suolo di proprietà sito in Punta Perotti e illegittimamente confiscato ed ancora oggi detenuto dal Comune. Poiché il Comune ha proposto appello, rinunciando alla sospensione degli effetti dell'esecutività, l'Ente ha sì ricevuto la somma disposta dal giudice, ma potrebbe essere costretto alla restituzione nella denegata ipotesi di soccombenza nel

secondo grado di giudizio. Pertanto, si è ritenuto opportuno porre un fondo di accantonamento utile in tal senso.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
293.562	104.077	13.664	203.149			203.149
293.562	104.077	13.664	203.149			203.149

Nel corso dell'anno 2016 è stata corrisposta la liquidazione al dipendente collocato a riposo per anzianità il 31/12/2015.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	145.783		24.810	120.973
Totale voce	145.783		24.810	120.973
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	42.000		22.000	20.000
Totale voce	42.000		22.000	20.000
07 debiti verso fornitori:	479.722	6.983.320	7.020.342	442.700
Totale voce	479.722	6.983.320	7.020.342	442.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	13.230	126.633	127.363	12.500
Totale voce	13.230	126.633	127.363	12.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce				
14 altri debiti:	170.552	5.381.532	5.310.412	241.672
Totale voce	170.552	5.381.532	5.310.412	241.672
Totale	851.287	12.491.485	12.504.927	837.845

Si precisa che la voce D.04, debiti verso banche contiene il residuo mutuo dei locali acquistati nel 2010 siti in Via Ottavio Serena 22-24, nonché l'ultima trancia del mutuo dei locali di Via Mameli 1, conclusosi nel corso del primo semestre 2016. La voce D.06 debiti per acconti attiene l'anticipazione sui proventi da carburanti, ottenuta dalla IP per la ristrutturazione conclusasi nel 2013 per l'impianto sito in corso Mazzini.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritti €. 52.506 a favore di Acitalia per aliquote sociali da riversare; €. 113.593 per debiti verso Sara Assicurazioni per premi netti della terza decade di dicembre da riversare; €. 28.795 per tasse automobilistiche rimosse negli ultimi tre giorni lavorativi di dicembre 2016; €. 37.651 per rimborso costo del personale utilizzato nei confronti del comune di Roma; €. 96.232 debiti verso la ditta Sogiapi in liquidazione, che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dell'impianto carburante sito sul lungomare Perotti, in attesa di indicazioni da parte del liquidatore per il versamento dell'importo.

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli per la voce debiti tributari di €. 12.500:

€ 953 Erario c/lres

€ 11.547 Ritenute fiscali e contributi fiscali relativi al mese di dicembre 2016 da versare

I principali debiti iscritti nella Voce 14) altri debiti sono:

€ 30.884 Dipendenti per trattamento accessorio aree

€196.931 Fornitori per fatture da ricevere

€ 6.650 per debiti diversi verso terzi di cui €. 4.036 per garanzia espletamento lavori impianto carburante lungomare Perotti ed €. 2.650 acconto su importo tassa di proprietà autovetture autoparco comune di Bari.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	24.810	96.163		ipoteca		120.973
Totale voce	24.810	96.163				120.973
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	20.000			polizza fidejussoria		20.000
Totale voce	20.000					20.000
07 debiti verso fornitori:	442.700					442.700
Totale voce	442.700					442.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	12.500					12.500
Totale voce	12.500					12.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	241.672					241.672
Totale voce	241.672					241.672
Totale	741.682	96.163				837.845

Nella voce “debiti verso banche” è presente il residuo del mutuo acceso dall’Ente per l’acquisto dei locali di via Ottavio Serena 22-24, garantito da ipoteca volontaria, che si estinguerà il 02.03.2021, ovvero tra cinque anni.

Nella voce “acconti” è presente l’anticipazione percepita dalla IP per eseguire le opere di ristrutturazione dell’impianto di distribuzione di carburanti di corso Mazzini, che si prevede di restituire entro il prossimo anno.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:						120973		120973
Totale voce						120973		120973
05 debiti verso altri finanziatori:							20000	20000
Totale voce							20000	20000
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	442.700							442.700
Totale voce	442.700							442.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	12500							12.500
Totale voce	12.500,00							12.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	241.672,00							241.672,00
Totale voce	241.672,00							241.672,00
Totale	696.872,00					120.973,00	20.000,00	837.845,00

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
	292.090	313.970	292.090	313.970
Totale voce	292.090	313.970	292.090	313.970
Totale	292.090	313.970	292.090	313.970

Di cui per aliquote sociali €. 306.937

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	456.634	465.321	456.634	465.321
Totale voce	456.634	465.321	456.634	465.321
Totale	456.634	465.321	456.634	465.321

Di cui per quote sociali € 464.629

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

Non sono state rilasciate fidejussioni.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca al 31/12/2015	Valore ipoteca al 31/12/2016
Banca di Credito Coop.di Bari	280.000	280.000
Totale	280.000	280.000

E' indicato l'importo del mutuo contratto per l'acquisto del locale uso ufficio sito alla via Ottavio Serena 22-24, destinato ad ufficio soci.

✓ Lettere di patronage impegnative

Non sono state rilasciate lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

Non vi sono garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	190.981	110.235	80.746
Gestione Finanziaria	-5.935	-7.140	1.205

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	185.047	132.542	52.505

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte sul reddito	46.671	43.201	3.470

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.216.674	1.122.816	93.858
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 1.019.437 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale. Nel 2016 hanno registrato un incremento di €. 110.0805 rispetto al 2015, grazie all’incremento del numero delle tessere prodotte pari a 21.153, con un incremento di produzione del 4,41%; tale incremento va registrato sia nell’alveo delle tessere provenienti da multicanalità, laddove il calo delle Garanzia Assistenza è stato ampiamente compensato e superato dalla produzione di tessere Ready2go, laddove l’AC Bari Bat registra ben undici autoscuole convenzionate, nonché dalla riuscita del progetto ACIPoint, che ha trasformato una parte delle Garanzia Assistenza in tessere ACI-SARA, che benchè vendute a prezzo convenzionato, hanno garantito una maggiore entrata economica all’Ente.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2016 ha fatto registrare ricavi per € 36.739, contro € 80.264 dell'esercizio 2015, con un decremento di € 43.525 ; va però precisato che il dato del 2015 era dovuto all'incidenza del contributo di €. 50.000 dato dalla società petrolifera Api-Ip per l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'impianto carburante sito sul Lungomare Perotti, premio a fondo perduto laddove si raggiungano gli obiettivi commerciali dati dalla stessa compagnia.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono pari da € 24.202 registrando una lievissima flessione di soli €. 70 rispetto al precedente esercizio all'esercizio precedente.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un incremento di € 2.639 passando da € 102.854 del 2015 a € 105.493 del 2016.

Peraltro, tali inflessioni sono cicliche e dovute a tutte le volte in cui ACI ha operato l'estensione delle procedure ad altri poli di riscossione; confortante resta la certezza che il cittadino tornano sempre presso l'Automobile Club, accertando egli la professionalità del servizio.

Unica preoccupazione che si esprime è circa lo spostamento di affluenza, utile ad effettuare operazioni commerciali su un nostro competitors nei servizi alla persona legati a prodotti assicurativi-finanziari.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
998.616	775.983	222.633
di cui straordinari	di cui straordinari	
241.936		

Lo scostamento significativo di questo aggregato ha riguardato la voce provvigioni attive rappresentate con un decremento di €.43.986 rispetto all'esercizio 2015 per il 99% da proventi derivanti dall'**attività assicurativa**: i ricavi del 2015 ammontavano ad € 710.244

che, rapportati a quelli dell'esercizio 2016 di € 666.258, evidenziano una riduzione del -6,20 % da sommarsi alle pesanti riduzioni già subite nel corso degli esercizi precedenti.

I proventi straordinari sono rappresentati dal risarcimento danni ricevuto dal Comune di Bari a seguito sentenza 2494/2014, già ampiamente spiegata.

La perdita assicurativa si concentra essenzialmente sul portafoglio degli Agenti Principali dell'Automobile Club, che, perché stretti da un regime di concorrenza agguerrito, nonché da una politica della compagnia che non permette una gestione diretta, né consente l'utilizzo di tutti gli strumenti commerciali (vedi convenzioni, rateizzazioni del premio per i subagenti dell'AC), sta determinando il totale depauperamento di tale ricchezza, sia in termini di pezzi assicurativi, che di tessere associative prodotte in co-marketing.

Tale situazione ha determinato l'Ente a deliberare la cessione del territorio, contando sulla riassegnazione dei propri subagenti ad agenzie capo che potessero garantire loro una formazione costante e migliori opportunità. Tale operazione si è conclusa in data 17 febbraio 2017.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.082	4.499	-1.417
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo. Il minore costo sostenuto di € 1.147 pari al 31,50% rispetto allo scorso anno, è indicativo dell'attenzione posta alla gestione degli acquisti, nonché del continuo utilizzo del mercato elettronico dedicato alla pubblica amministrazione.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
715.941	664.462	51.479
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'incremento di €. 51.479 è imputabile principalmente all'aumento delle spese legali sostenute per rappresentare l'Ente in sede di giudizio; e all'aumento delle spese per manifestazioni (parzialmente compensate con la voce rimborsi e concorsi nelle poste dei ricavi)

Nel dettaglio le **spese per la prestazione di servizi** sono aumentate di € 51.479 passando da € 664.462 del 2015 ad €. 715.941 nel 2016 aumentando del 7,10 %. Gli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente sono in gran parte determinati dalle seguenti voci:

- Provvigioni passive €. + 30.034
- Altre consulenze €. + 3.673
- Consulenze legali e notarili €. - 30.476
- Spese legali € + 13.456
- Pubblicità e attività promozionali €. - 2.798.
- Organizzazione Eventi + 11.136 (Tale voce trova quasi totalmente copertura nei rimborsi della Società Aci Informatica per Le manifestazioni effettuate dall'Ente e relativa all'attività delle autoscuole a marchio Aci)
- Manifestazioni Sportive + 31.465

- Manutenzione ordinarie per immobilizzazioni materiali €. + 7.819
- Buoni pasto €. - 2.570 (nel corso del 2015 è stata effettuata una fornitura nel mese di dicembre che ha coperto anche il primo semestre 2016)

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
69.565	64.373	5.192
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi di questa voce sono dovuti per € 61.570 per fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione; solo l'agenzia Capo Sara di Sede occupa locali di proprietà siti in via Mameli 1.

L'altra voce di costo è rappresentata dal noleggio di attrezzature per €. 3.031 relativo al noleggio di n. 2 fotocopiatori e di 8 pc e relative stampanti per le postazioni di lavoro.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
253.247	260.927	-7.680
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La lieve flessione è dovuta al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di una unità C4 dal 31/12/2015 e all'immissione in ruolo, a seguito concorso per mobilità, di una unità lavorativa B1, già presente in comando presso l'Ente dal mese di giugno 2015 oltre a una unità in comando dal Comune di Roma.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
63.079	54.256	8.823
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 125 per ammortamento concessioni, licenze e marchi,

€ 24.346 per ammortamento immobili,

€ 1.146 per ammortamento mobili e arredi,

€ 35.531 per ammortamento impianti,

€ 1.311 per ammortamento attrezzature,

€ 591 per ammortamento macchine elettriche ed elettroniche,

€ 27 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base alle percentuali precedentemente esposte.

Lo scostamento in aumento è dettato:

- dai lavori di ristrutturazione sull'impianto carburante sito sul Lungomare Perotti (BA).

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
-24.174	-7.350	-16.824
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Trattasi di rimanenze di omaggi sociali e cancelleria da utilizzare nell'esercizio successivo.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
793.568	747.397	46.171
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 668.484 nel 2016 che, rispetto ad € 644.505 del 2015 ha registrato un incremento di €. 23.979 derivante dall’aumento nel numero delle quote sociali .

Si è registrato anche un aumento nell’acquisto degli omaggi sociali per €. 11.136, importo che giustifica l’aumento delle rimanenze finali di oggetti promozionali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
211	168	43

Si tratta di interessi attivi su Conti Correnti Bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
6.146	7.308	-1.162

La voce registra gli interessi passivi sui mutui ipotecari e la riduzione è riveniente dall’avvicinarsi della scadenza del mutuo e quindi dalla progressiva riduzione della quota interessi nella composizione della rata.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
46.671	43.201	3.470

Le imposte sul reddito dell'esercizio aumentano di € 3.470, tale incremento è determinato dal miglioramento del risultato economico raggiunto dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

L'ente ha rispettato i vincoli previsti dal regolamento in relazione ai consumi intermedi così

come evidenziato nella seguente tabella.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	9.011	5%	901	8.110	B6 - Acquisti materie prime	3.082	5.028	
B7 - Spese per servizi	177.137	5%	17.714	159.424	B7 - Spese per servizi	105.263	54.160	
B8 - Spese per beni di terzi	0	5%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	3.032	-3.032	
TOTALE - ART. 5 - c.1	186.148	5%	18.615	167.533	TOTALE	111.377	56.157	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		74.772	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.740	10%	10.026	10.026	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	9.633	2.237	OK
TOTALE - ART. 7	349.675	10%	0	349.675	TOTALE - ART. 7	253.247	96.428	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	17.551	10%	1.755	15.796	TOTALE - ART. 8 - c.1	8.117	7.678	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0%	0,00	7,00	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 138.376 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi, pari ad € 74.772 viene trasferita a riserva.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	2			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5			4

Dal 1° Gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è diminuito di una unità a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di una unità C4 ma nel mese di luglio 2016, a seguito concorso per mobilità, è entrata in ruolo una unità B1 in comando presso l'Ente dal mese di giugno 2015.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	3	3
Totale	5	4

I dati su esposti si riferiscono alla data del 31/12/2016.

Un posto di area B è ricoperto con personale in comando proveniente dal Comune di Roma.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	8.117
Collegio dei Revisori dei Conti	5.884
Totale	14.001

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 2^a categoria, qual'è l'Automobile Club Bari-Bat, ammonta ad € 7.350,00.

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Due componenti del Consiglio direttivo hanno rinunciato al gettone di presenza per l'intera durata del mandato.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 2^ categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 2.100,00 e per gli altri componenti ad € 1.550,00.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	744	-	744
Crediti commerciali dell'attivo circolante	303.896	283.392	20.504
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	304.640	283.392	21.248
Debiti commerciali	442.700	227.465	215.235
Debiti finanziari	120.973	-	120.973
Totale debiti	563.673	227.465	336.208
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.216.674	-	1.216.674
Altri ricavi e proventi	998.616	688.685	309.931
Totale ricavi	2.215.290	688.685	1.526.605
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	3.082	-	3.082
Costi per prestazione di servizi	715.941	195.456	520.485
Costi per godimento beni di terzi	69.565	-	69.565
Oneri diversi di gestione	793.568	668.484	125.084
Parziale dei costi	1.582.156	863.940	718.216
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	211	-	211
Totale proventi finanziari	211	-	211

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	3.600	0	0	218	-84	518	0	181	4.433
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	102.102	0	0	6.182	-2.369	14.700	0	746.300	866.915
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	55.443	0	24.289	4.827	-1.850	11.480	0	4.010	98.199
			Assistenza Automobilistica	0	55.443	0	24.289	4.827	-1.850	11.480	0	4.010	98.199
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.082	499.354	69.565	204.670	47.024	-18.021	111.822	0	39.066	956.562
Totali				3.082	715.941	69.565	253.247	63.079	-24.174	150.000	0	793.568	2.024.308

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B9) Costi del personale	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Concorso donatori Fidas 18-23 anni	Sviluppo attività associativa	Sicurezza stradale	locale			6.000				6000
CORSO DI FORMAZIONE PER GESTIRE EVENTI ALLE AUTOSCUOLE READY2GO	Ottimizzazione organizzativa	SVILUPPO COMUNICAZIONE	locale			3000				3000
SLALOM DEI TRULLI GARA DEL CAMPIONATO NAZIONALE	Sviluppo attività associativa	SPORT	locale			35.000				35.000
TOTALI			Totali		0	44.000	0	0	0	44.000

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015
Ottimizzazione organizzativa	CORSO DI FORMAZIONE PER GESTIRE EVENTI ALLE AUTOSCUOLE READY2GO	SVILUPPO COMUNICAZIONE	locali	AUMENTO SOCI	8 PARTECIPANTI
Diritto alla mobilità	Concorso donatori Fidas 18-23 anni	Sicurezza stradale	locali	PARTECIPANTI AL CONCORSO	40 SOCI IN PIU' COMUNICATI STAMPA
Sviluppo attività associativa	SLALOM DEI TRULLI GARA DEL CAMPIONATO NAZIONALE	SPORT	locali	ISCRITTI GARA	n. 60 PILOTI ISCRITTI

Bari , 29.03. 2017

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Grazia De Renzo